



- O LE DUE FACCE dell'anticomunismo
O IL VERO VOLTO dell'Italia
O LA C.E.D. e le nostre inquietudini
O GLI IMPIEGATI DELLO STATO sono parassiti od eroi?
O C'E' BISOGNO DI CREARE una tecnica di lotta democratica?
O SOTTO IL TALLONE COMUNISTA ventiquattro milioni di eredi?
O POCA FATICA votare in Romagna

ANNO II - 24 gennaio 1954 - Una copia L. 20 - Abb. annuale L. 1000
Direzione, Redazione, Amministrazione: Roma, via della Stelletta 23 - Tel. 565496
Direttore: RAIMONDO MANZINI (Isp. in ed. postale - Gruppo I)

NON BISOGNA ESAGERARE

ARITMETICA SENZA BUON SENSO
Proporzionale pura o proporzionale corretta?

di ALCIDE DE GASPERI

Certa autorevole stampa anglo-americana insiste in un allarmismo deprimente e ingiustificato. Non è vero che il popolo italiano stia per gettarsi in braccio al comunismo. E' vero che dopo il 7 giugno c'è stato uno smarrimento nell'opinione pubblica, causato dalla discordia fra i partiti democratici che non hanno trovato la via per costituire una maggioranza parlamentare...

La D.C. non osteggia la proporzionale pura per egoismo: il guadagno dei partiti minori, infatti, sarebbe inferiore alle nostre perdite: in effetti la perdita secca sarebbe della democrazia senza aggettivi, a favore degli opposti estremismi

«Tutti i deputati devono contare i loro voti e i nostri come quelli della Democrazia Cristiana». Con questo grido di guerra, un paio di mesi fa, i repubblicani (in ordine d'ingresso) non di forza parlamentare ma di decisione politica, intervennero nelle prime discussioni sull'abrogazione della legge elettorale del 1947...
La realtà attuale
Ma poiché l'attuale situazione parlamentare è caratterizzata da una maggioranza di centro alquanto ridotta — tanto esigua, anzi, secondo alcuni, da non poter assicurare la stabilità e l'efficienza di un Governo basato esclusivamente su di essa — bisognerebbe chiedersi se l'adozione della proporzionale pura, con l'abrogazione di questa legge, non potrebbe essere un mezzo per rafforzare o indebolire il sistema attuale...



Il 19 cm. il nuovo Gabinetto presieduto dall'on. Fanfani ha prestato giuramento nelle mura del Capo dello Stato. Nella foto, da sinistra: on. Mattarella, sen. De Pietro, on. Tamburini, sen. Medici, on. Piccioni, on. Campitelli, on. Aldisio, on. Gallo, on. Vanoni, on. Einaudi, on. Andreotti, on. Fanfani, on. Dell'Amore, on. Cossiga, on. Merloni, on. Zoli, on. Gava

IL "CASO DI LEGNANO"
La D.C. ha un elettorato solido

Le sorprese vengono sempre dai "minori",
In questi giorni si è parlato con insistenza di un caso di Legnano, cioè della votazione del 10 cm. per l'elezione di un consigliere provinciale e del relativo voto dei elettori del P.C.I. nella industriale cittadina lombarda. Che cosa è successo di fatto?...

UNA DIFFIDA DI DE GASPERI per un falso già smascherato

L'on. De Gasperi ha dichiarato mercoledì 20 ad un raduno dell'ANSA che gli risultati essere stato rimesso in circolazione un documento falso che lo riguarda. Si tratta di una lettera datata gennaio 1954, dattiloscritta su carta intestata e firmata dal segretario di Stato di San Sant'Anna, che risulta contraffatta e seguita da una finta studio della lettera si sollecitava l'attenzione alla bombardare i difensori di Roma. Tale falso documento insieme ad altri appartenenti a uno dei molti cosiddetti carteggi di Cherubini, naturalmente inavuto, offerto in vendita sui vari mercati internet.

UNA DIFFIDA DI DE GASPERI per un falso già smascherato

Questo è un documento che si è visto negli ultimi mesi. Saragat ed i suoi amici — non ci dà granché di nuovo, ma estremamente democratico se non si impegnerà ad inserirsi nel programma, una riforma elettorale per l'adozione di cui, anche nel più estremo realismo, non abbiamo avuto neanche nel 1948 e nel 1949 un serio tentativo di avviare una trattativa vantaggiosa con i maggiori partiti. E si mettono avanti le cifre per documentare questa inertezza. Ma non è tutto. In realtà, anche nelle elezioni del 19 aprile giacché due anni fa, mentre siamo pronti a un accordo serio, ci sono stati i calcoli liberali...

UN ESEMPIO E UN PERICOLO
IL LENINISMO DEL PCI

Il XXX anniversario della morte di Lenin ha indotto il P.C.I. a pubblicare un manifesto che dovrebbe leggere: «L'Unione Sovietica è un paese libero, democratico, socialista, che porta al sacrificio di tutti gli interessi del popolo e collabora con tutte le forze di progresso...»...

«L'UNITA' NON NE PARLA»
Ora, in linea puramente aritmetica tutto questo è vero. Il problema, secondo noi, è un altro, e sentiamo il dovere di farlo presente. Ora, in linea puramente aritmetica tutto questo è vero. Il problema, secondo noi, è un altro, e sentiamo il dovere di farlo presente.

La difesa monetaria resta il punto centrale della nostra politica finanziaria
«Un - no » categorico. La difesa della lira resta il punto centrale di tutta la nostra politica finanziaria. deficit inferiore a quello dell'Esercizio scorso. La politica di riduzione del disavanzo sarà proseguita in modo che per il prossimo anno si faranno però tutti gli sforzi per aumentare al massimo l'occupazione della mano d'opera.

Guida rivoluzionaria
Tattica possibilista

Il leninismo ha insegnato e insegna che la classe operaia per poter acquistare in questo periodo storico il proprio centro di gravità, deve essere guidata da un partito rivoluzionario di avanguardia. Questo partito non deve chiudersi in un settore ristretto di interessi del popolo e collaborare con tutte le forze di progresso...



Microfono dell'aldilà
Ore 20.30 del 17 gennaio. Radio Frezza (Oggi in Italia) trasmette una volta dal titolo «Uomini e fatti» a cura di Alberto Clerici. «Clerici» — dice il Clerici — viene considerato generalmente in termini politici un democristiano che ha trasformato la sua fede in fanatismo e con il fanatismo, con la violenza e con la frode, anziché con le armi della convinzione del ragionamento, tenta di imporre agli altri le sue idee e il suo credo. Clericale è De Gasperi, clericale è Scelba, i quali fondono la loro azione politica sul odio contro l'avversario, sulla violenza e sulla frode, anziché con le armi della convinzione del ragionamento...

Contro il riformismo democratico
In Italia, come in tutti i principali paesi del mondo, anche in questo, l'impugnamento dell'Unione Sovietica da parte del P.C.I. ha avuto un effetto di stimolo alla creazione di una direzione politica e amministrativa del partito comunista. Questo avvenire, in un paese di estrema emarginazione politica e sociale, preannuncia la distruzione delle classi dirigenti...